



SINGLES

to un salto nel vuoto" l'amato/odiato Grattacelo — che Grattacelo non è perché conta solo 10 piani — che svetta maestoso nella sua bruttezza sul litorale del Circeo, insomma chi (come me) l'ha visto crescere musicalmente e non solo, non può che rimanere piacevolmente colpito da questo nuovo singolo di Luca Bussoletti. Luca è diventato grande, e lo dimostra con un testo contraddittorio e liberatorio, una denuncia che non rinuncia ad essere una canzonetta, un inno che più che generazionale è il canto di chi è finalmente libero dall'adolescenza — che attualmente si protrae ben oltre la scuola. A livello sonoro, "Mostrì" è dichiaratamente anni Settanta e pulp — Tarantino rules! —, è una canzone slegata dal genere cantautorale nel senso stretto del termine, ma comunque immediatamente orecchiabile; influenzata dal passato ma proiettata nel futuro. Il singolo è pubblicato dalla net-label della Universo, l'innovativa Banana Records 2.0, ed è distribuito tramite gli ormai classici canali di vendita web, iTunes su tutti. Canale perfetto per uno che, al momento della stesura di questo articolo, ha ben 189.231 MySpace- friends. Che altro dire, se i fan che ne hanno decretato la leadership fra i Cantautori della Myspace Generation non faranno i purciari... Ci aspettiamo grandi cose! In fondo a scuola, siamo stati tutti o Mostrì o outsider, no?

SINGLES



Artista:

ALANIS MORISSETTE

Titolo:

UNDERNEATH

Etichetta:

WARNER MUSIC ITALY

La prima volta in radio e su iTunes di questo nuovo singolo della cantante canadese è coincisa con un giorno di festa, il 25 aprile. Un altro giorno di festa, il 2 giugno, vedrà l'uscita del nuovo album "Flavors of Entanglement"; chissà se Alanis lo sa. "Underneath" è il primo estratto di questo che sarà il settimo album in studio in una dozzina di anni di carriera; trascorsi tra successi più o meno conclamati, ma comunque successi. Capelli lunghi e occhi in primo piano sono la prima, sofisticata immagine che ci giunge dalla copertina del nuovo singolo. Capelli ricresciuti: da quando Jarabe de Palo glieli aveva sforbiciati nel videoclip di "Everything", Alanis li ha portati corti. Fin dalla prima strofa di "Underneath", è chiaro che la